



39619



Patrimonio dell'Umanità

CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. /SUAP DEL

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 19/07/2017 prot. n. 35769 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Migliore Rosario nato a Modica (RG) il 05/08/1961 ed ivi residente nella Vanella 155 n. 6/a, Codice Fiscale: MGL RSR 61M05 E258Z, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Mac Holding s.r.l." con sede legale a Modica in Via Cava Gucciardo Pirato n. 2, Partita I.V.A.: 01530320884, intesa ad ottenere il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, per avere effettuato il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati residenziali adibiti a struttura ricettiva (affittacamere), distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 13, p.lla 866, subb. 3, 4 e 5 e p.lla 1040, sub. 1, della superficie complessiva di mq. 2.200, sita a Modica in Via Vanella 57, n. 3/a, zona "E1" del P.R.G.;

VISTO il parere favorevole della Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 19/07/2019;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 041194 del 20/02/2019;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1380/U.O.03 del 29/05/2018, posizione BN 16220 MD.4659.

VISTO il parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa

espresso e trasmesso con nota prot. n. 64456 del 27/06/2019, pratica n. 49/19;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 recepito in Sicilia giusto art. 1 comma 1 della L.R. n. 16/20016;

VISTO l'attestazione di versamento sul C.C. n.10622975 del Comune di Modica dell'importo di € 936,10 (euro novecentotrentasei/10), salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto a titolo di oblazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001;

VISTO l'attestazione di versamento sul C.C. n.10622975 del Comune di Modica dell'importo di € 1.171,29 (euro millecentosettantuno/29), salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 10/08/2016 n. 16;

VISTO l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2016;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emissione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue.

RILASCIATA

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti alla sig.ra **Migliore Agnese** nata a Ragusa il 20/09/1989 e residente a Modica nella Vanella 155 n. 6/a, Codice Fiscale: MGL GNS 89P60 H163A, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Mac Holding s.r.l." con sede legale a Modica in Via Cava Gucciardo Pirato n. 2, Partita I.V.A.: 01530320884, il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, per avere effettuato il cambio di destinazione

d'uso dei fabbricati residenziali adibiti a struttura ricettiva (affittacamere), distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 13, p.lla 866, subb. 3, 4 e 5 e p.lla 1040, sub. 1, della superficie complessiva di mq. 2.200, sita a Modica in Via Vanella 57, n. 3/a, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

DA ATTO

che le opere in consistono nel cambio di destinazione d'uso da garage a civile abitazione ed esecuzione di opere interne del corpo "A" e del corpo "C", nel recupero abitativo dei sottotetti ai sensi dell'art. 18 della Legge Reg.le 4/2003, nella realizzazione di piscina interrata corpo "E", nella revisione del tetto di copertura e dei soppalchi interni del corpo "B", in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 13, p.lla 866, subb. 3, 4 e 5 e p.lla 1040, sub. 1, della superficie complessiva di mq. 2.200, sita a Modica in Via Vanella 57, n. 3/a, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Scapellato Maria Ausilia nata a Modica il 20/04/1965 Codice Fiscale: SCP MSL 65D60 F258Q", per la volumetria esistente di mc. 863,60;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "struttura ricettiva (affittacamere)", come specificato nella documentazione tecnica esaminata da e Amministrazioni competenti;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq.

396,15, la quale costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti

degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni.

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art.

6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

- E' fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma del capiditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa e esecutrice dei lavori unitamente alla documentazione di cui alla lettera c) Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-

molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per

il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori: se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le

rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1380/U.O.03 del 29/05/2018, posizione BN 16220 MD 4659, di seguito indicate:
 - *Il rivestimento interno della piscina dovrà essere sostituito e realizzato utilizzando tinte non in contrasto con il paesaggio;*
 - *E' fatto divieto di utilizzare rivestimento di color azzurro o verde acqua;*
 - *Dovranno essere rimosse le scossaline in lamierino zincato.*

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano, copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il tutto dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di

Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto n. 08 elaborati vidimati dalla Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive del Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 06 pagine e n. 11 righe alla 07^a.

Modica li.

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova